

Osservatoriodigitale.it
11 maggio 2018

Pagina 1 di 2

osservatoriodigitale

LETTURE DI MAGGIO

Redazione ER

AUTORI VARI



DOVE NASCONO LE IDEE
LUOGHI E VOLTI DEL PENSIERO
NELLE FOTO MAGNUM
22,0 X 24,0 CM
95 PAGINE
40 FOTOGRAFIE
BROSSURA
CONTRASTO
€ 24,90

Il volume, in vendita dal prossimo 31 maggio, accompagna la mostra esposta al Palazzo Comunale di Pistoia, a cura di Giulia Cogoli e Davide Daninos, dal 25 maggio al 1 luglio 2018 nell'ambito del Festival Pistoia-Dialoghi sull'uomo.

Contrasto pubblica Dove Nascono le idee. Luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum, un volume che raccoglie le immagini dei più noti e rappresentativi fotografi Magnum che hanno immortalato gli artisti e intellettuali del Novecento al lavoro nei loro studi.

Sfogliando il libro, possiamo così scoprire, fra gli altri, i luoghi in cui hanno lavorato, ideato e creato Francis Bacon, Constantin Brancusi, Giorgio de Chirico, Albert Einstein, Alberto Giacometti, Ernest Hemingway, Frida Kahlo, Primo Levi, Giorgio Morandi e Pablo Picasso, ritratti attraverso lo sguardo di venti fra i più importanti fotografi Magnum, tra cui Werner Bischof, René Burri, Robert Capa, Elliott Erwitt, Herbert List, Inge Morath, Paolo Pellegrin e Ferdinando Scianna. Fin dai suoi primi anni, i membri dell'agenzia Magnum (fondata nel 1947), hanno puntato l'obiettivo su artisti, scrittori, architetti, registi, musicisti, ritraendone non solo le personalità, ma

Osservatoriodigitale.it 11 maggio 2018

Pagina 2 di 2

anche i luoghi e gli atteggiamenti che hanno stimolato alcune delle correnti culturali più rilevanti della storia.

Le immagini presentate in questo libro, e nella mostra a Pistoia, ci permettono di entrare negli studi di questi pensatori e di osservare il luogo in cui sono nate le loro idee e in cui hanno trovato gli strumenti giusti per renderle tangibili realizzando spesso dei capolavori.

"Un posto in cui si "lavora bene" è come un punto luminoso sulla mappa del mondo, il luogo in cui l'esperienza diventa forma."

Emanuele Trevi

"I fotografi Magnum ci permettono di visitare archivi di idee che, come polvere, sono depositate su tutti i libri, i mobili e gli strumenti che abitano questi spazi di sperimentazione. Fotografare uno studio significa fermare le idee ancora mentre vorticano nell'aria rarefatta, permettendoci di conoscere i processi invisibili delle menti che le hanno concepite".

Giulia Cogoli e Davide Daninos